



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Cfr. Sal 30,3-4

Sii per me una roccia di rifugio, un luogo fortificato che mi salva. Tu sei mia rupe e mia fortezza: guidami per amore del tuo nome.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Umili e pentiti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia misericordia di noi peccatori.

Breve pausa di silenzio.

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison**
Christe, eléison. **Christe, eléison.**
Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mon-

do, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Dio, che hai promesso di abitare in coloro che ti amano con cuore retto e sincero, donaci la grazia di diventare tua degna dimora. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno A]: O Dio, che hai rivelato la pienezza della legge nel comandamento dell'amore, dona al tuo popolo di conoscere le profondità della sapienza e della giustizia, per entrare nel tuo regno di riconciliazione e di pace. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Sir 15,15-20

A nessuno ha comandato di essere empio.

Dal libro del Siràcide.

Se ¹⁵vuoi osservare i suoi comandamenti, essi ti custodiranno; se hai fiducia in lui, anche tu vivrai. ¹⁶Egli ti ha posto davanti fuoco e acqua: là dove vuoi tendi la tua mano. ¹⁷Davanti agli uomini stanno la vita e la morte, il bene e il male: a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà. ¹⁸Grande infatti è la sapienza del Signore; forte e potente, egli vede ogni cosa. ¹⁹I suoi occhi sono su coloro che lo temono, egli conosce ogni opera degli uomini. ²⁰A nessuno ha comandato di essere empio e a nessuno ha dato il permesso di peccare.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Salmo 118

R/. Beato chi cammina nella legge del Signore.

DO FA
Be - a - to chi cam - mi - na nel - la
6 SOL DO
leg - ge del Si - gno - re.

Beato chi è integro nella sua via / e cammina nella legge del Signore. / Beato chi custodisce i suoi insegnamenti / e lo cerca con tutto il cuore. **R/.**

Tu hai promulgato i tuoi precetti / perché siano osservati interamente. / Siano stabili le mie vie / nel custodire i tuoi decreti. **R/.**

Sii benevolo con il tuo servo e avrò vita, / osserverò la tua parola. / Aprimi gli occhi perché io consideri / le meraviglie della tua legge. **R/.**

Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti / e la custodirò sino alla fine. / Dammi intelligenza, perché io custodisca la tua legge / e la osservi con tutto il cuore. **R/.**

Seconda lettura

1Cor 2,6-10

Dio ha stabilito una sapienza prima dei secoli per la nostra gloria.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, ⁶tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. ⁷Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria. ⁸Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria. ⁹Ma, come sta scritto: «Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano». ¹⁰Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Cfr. Mt 11,25

Alleluia, alleluia.

Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno. **Alleluia.**

Vangelo

Mt 5,17-37

Così fu detto agli antichi; ma io vi dico.

Dal Vangelo secondo Matteo.

Per la forma breve si omette quanto racchiuso tra [].

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «¹⁷Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. ¹⁸In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. ¹⁹Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli.» ²⁰Io vi dico [infatti]: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. ²¹Avete inteso che fu detto agli antichi: “Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio”. ²²Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. [Chi poi dice al fratello: “Stupido”, dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: “Pazzo”, sarà destinato al fuoco della Geëna. ²³Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e li ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, ²⁴lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono. ²⁵Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l'avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. ²⁶In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo! ²⁷Avete inteso che fu detto: “Non commetterai adulterio”. ²⁸Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore. ²⁹Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geëna. ³⁰E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo

corpo vada a finire nella Geenna. ³¹Fu pure detto: “Chi ripudia la propria moglie, le dia l’atto del ripudio”. ³²Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all’adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio.” ³³Avete anche inteso che fu detto agli antichi: “Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti”. ³⁴Ma io vi dico: non giurate affatto[, né per il cielo, perché è il trono di Dio, ³⁵né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. ³⁶Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello]. ³⁷Sia invece il vostro parlare: “sì, sì”, “no, no”; il di più viene dal Maligno».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, la bontà del Padre ci ha inseriti, con il Battesimo, nel grande disegno della salvezza. Supplichiamo il Signore, perché ci aiuti a leggere gli eventi quotidiani alla luce della sua provvidenza.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Padre, sia glorificato il tuo nome.

1. Per la Chiesa, popolo santo di Dio: sia per l’umanità una testimonianza di fede luminosa e trasparente, e germe fecondo di unità e di speranza. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per i pastori della Chiesa: raccolgano intorno al Signore l’intera famiglia dei suoi figli e la servano umilmente con la parola e con l’esempio. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per i responsabili delle nazioni e degli organismi internazionali: cerchino con coscienza retta ciò che giova al vero progresso dei popoli e non si lascino corrompere dalla seduzione del denaro e del potere. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per quanti si adoperano ad alleviare le sofferenze umane: riconoscano il Cristo nei piccoli e nei poveri e siano testimoni credibili della perenne novità del Vangelo. Noi ti preghiamo. **R/.**
5. Per noi qui riuniti intorno all’altare: mettendo in pratica la Parola ascoltata, sappiamo collaborare, con i doni che abbiamo ricevuto, alla crescita del Regno. Noi ti preghiamo. **R/.**

La tua sapienza, o Padre, ci aiuti a camminare nelle tue vie, perché nelle vicende del mondo siamo sempre rivolti alla speranza che splende in Cristo Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Questa offerta, o Signore, ci purifichi e ci rinnovi, e ottenga a chi è fedele alla tua volontà la ricompensa eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [*Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VII - M. R. pag. 365*].

Antifona alla comunione *Cfr. Mt 5,19*

Chi osserverà e insegnerà i precetti del Signore sarà grande nel regno dei cieli.

Preghiera dopo la comunione

O Signore, che ci hai fatto gustare il pane del cielo, fa’ che desideriamo sempre questo cibo che dona la vera vita. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

MA IO VI DICO!



LETTURA

La liturgia di questa Sesta domenica del Tempo Ordinario rivela quanto l'insegnamento di Gesù sia ancora attuale per noi: mediante una serie di antitesi con i comandamenti antichi Egli delinea il suo modo nuovo di proporli. Proprio a noi, che spesso li interpretiamo e attualizziamo a nostro piacimento, Gesù ricorda che "è venuto nel mondo non per abolirli, ma per portarli a pieno compimento". Infatti, è Lui stesso che li riempie con l'amore di Dio, con la forza dello Spirito Santo. Così ogni precetto diventa vero, come un'esigenza d'amore, e tutti si ricongiungono in un unico comandamento: "Ama Dio con tutto il cuore e ama il prossimo come te stesso". Come scrive san Paolo: «pienezza della Legge infatti è la carità» [Rm 13,10].

MEDITAZIONE

Gesù illustra ai suoi discepoli quale vicinanza e quale distacco ci sono tra la dottrina cristiana e la sua matrice giudaica; fin dove essa segue la Legge e la tradizione, e dove invece la sovrasta. Egli non è venuto a "distruggere la Legge e i Profeti"; non è stato inviato a frustrare le attese messianiche dell'Antico Testamento, ma, anzi a realizzarle nel loro contenuto profetico. Perciò ad una "giustizia" conforme alla Legge, fatta di molteplicità di pratiche, di abbondanza numerica di opere, si oppone la nuova giustizia, tutta interiore, al di là della lettera, conforme ad una interpretazione più profonda

e spirituale del volere divino. Il Vangelo, infatti, non è in antagonismo con la Legge, bensì con le errate interpretazioni che di essa fanno i falsi dottori e i falsi profeti. Se non è consentito uccidere nessuno, vuol dire che neppure è consentito tutto ciò che precede l'omicidio, come la maldicenza e il disprezzo. La riconciliazione a tutti i costi, poi, è il comando improrogabile che emerge dalla raccomandazione di Gesù: "Va', prima riconciliati, poi torna". E non solo chi ha offeso, ma anche chi è stato offeso deve riconciliarsi con il fratello prima di compiere un atto di culto. Il solenne monito del "sì, sì, no, no", mostra quanto la sincerità e la verità stiano a cuore a Gesù, il vero cristiano non può prescindere. Circa il giuramento, l'ultima garanzia che l'uomo può offrire al suo simile, Gesù lo disapprova perché l'eccessivo ricorso ad esso è indice di sfiducia, di diffidenza, di insincerità e scredita la parola data, che è il vincolo più vivo della vita comune. Al di fuori della sincerità vi è la menzogna che, come ci ricorda Giovanni, ha spesso e volentieri per padre il Maligno [cfr. Gv 8,44].

PREGHIERA

Signore Gesù, prendici per mano, facci rialzare dai nostri peccati e dalle nostre delusioni: rendici veri testimoni del tuo amore che si dona a noi e si fa presente nell'Eucaristia. Trasforma la nostra vita portando speranza, guarigione e amore ai nostri fratelli e sorelle che ne hanno più bisogno.

AGIRE

Vivo questa domenica in una più stretta unione con il Signore, che mi guida e mi sostiene nel cammino della vita.

Mons. Gabriele Teti